



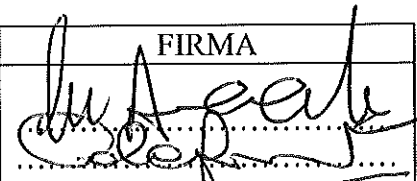
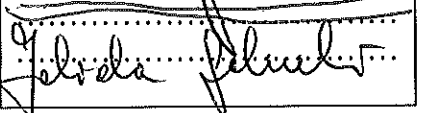
COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31	Oggetto: MOZIONE CONTRO IL RISCHIO DI SOPPRESSIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO COME FORZA DI POLIZIA SPECIALIZZATA NELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO, DEL PATRIMONIO AGRO-ALIMENTARE E DELLA BIO-DIVERSITA'.
Data 9/4/2015	

L'anno DuemilaQUINDICI, il giorno 09 del mese di APRILE alle ore 14.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
ACCORDINO MARCELLO	SINDACO	
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE
BERTOLDO FABIO	ASSESSORE
SALVATI FABIOLA	ASSESSORE	

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il d.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

PREMESSO che sulla predetta proposta di deliberazione:

il responsabile del servizio interessato, ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica come segue:

- Favorevole
- non favorevole

note NON DOVUTO - TRATTASI
DI ATTO DI INDIRIZZO POLITICO

il responsabile del servizio finanze e controllo, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile come segue:

- Favorevole
- non favorevole

note NON DOVUTO - TRATTASI
DI ATTO DI INDIRIZZO POLITICO

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ad unanimità di voti espressi nelle consuete forme di legge:

DELIBERA

Di approvare la proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento”;

Successivamente sentito il Presidente:

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.

GIUNTA COMUNALE

CONTRO IL RISCHIO DI SOPPRESSIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO COME FORZA DI POLIZIA SPECIALIZZATA NELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO, DEL PATRIMONIO AGRO-ALIMENTARE E DELLA BIODIVERSITÀ

Premesso che

- con il disegno di legge 1577 recante “Riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche” il Governo nazionale ha formulato un progetto di riforma e razionalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- l'art. 7, comma 1, lettera a) del citato disegno di legge, tra i principi e i criteri direttivi prevede *“il riordino delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente e del territorio, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare, con riorganizzazione di quelle del Corpo forestale dello Stato ed eventuale assorbimento delle medesime in quelle delle altre forze di polizia, ferma restando la garanzia degli attuali livelli di presidio dell'ambiente e del territorio e la salvaguardia delle professionalità esistenti”*, potendone derivare la soppressione del Corpo e l'assorbimento delle funzioni svolte dalla Forestale in quelle delle altre forze di polizia a competenza generale ovvero di altri enti pubblici, cancellando così di fatto, l'unico corpo di polizia statale con una marcata specializzazione e professionalità in materia di tutela dell'ambiente, del territorio e della biodiversità;
- questa operazione determinerebbe l'irrimediabile dispersione della specifica professionalità del Corpo forestale dello Stato: nella lotta ai crimini ambientali e nella tutela degli ecosistemi naturali; nel presidio costante del territorio, nella difesa idrogeologica e del suolo; nella tutela delle condizioni di legalità nel sistema agroforestale ed alimentare del Paese; nella efficace prevenzione e contrasto al traffico e smaltimento illecito dei rifiuti; nella repressione dei reati a danno degli animali; nel contrasto e repressione dei reati alimentari come le contraffazioni, le sofisticazioni, le adulterazioni ormai sempre più diffuse nel settore agro-alimentare; nella tutela dei prodotti a qualità certificata e delle tipicità alimentari; nella lotta agli incendi boschivi e nelle successive attività investigative; nella costante attività di vigilanza e tutela dei Parchi nazionali e regionali, come momento di intervento e mediazione tra le esigenze di sviluppo

e quelle della conservazione naturalistica; nel controllo, prevenzione e repressione dei traffici illeciti di specie animali e vegetali minacciate d'estinzione (Convenzione C.I.T.E.S.);

- questa operazione determinerebbe l'irrimediabile dispersione delle specifiche professionalità del Corpo forestale dello Stato non solo quale organo votato alla lotta ai crimini ambientali ed alla tutela degli ecosistemi naturali, ma anche quale indispensabile *partner* nel complesso sistema di *governance* del territorio, essendo dotato di una speciale, indiscutibile e storica sensibilità sia per le esigenze di conservazione degli ambienti naturali, sia per quelle connesse allo sviluppo sociale ed economico delle popolazioni locali con particolare riguardo a quelle delle zone montane e delle aree protette, da orientare verso forme ecosostenibili, partecipate dai cittadini e controllate da agenzie forti e autorevoli;
- l'efficienza e l'efficacia della presenza del Corpo forestale dello Stato nel presidio e nella difesa del territorio nell'interesse del Paese e di questa Comunità locale, è il risultato delle risposte articolate che lo stesso, per la sua origine, per cultura, per la formazione del personale, fornisce nei vari ambiti operativi, dalla difesa idrogeologica e del suolo alla tutela della legalità nel sistema ambientale, forestale ed agroalimentare, dal contrasto al traffico e allo smaltimento illecito dei rifiuti alla repressione dei reati commessi in danno degli animali, dalla lotta agli incendi boschivi alla vigilanza nelle aree protette e alla tutela della biodiversità;

Considerato che

- il Corpo forestale dello Stato è già stato riorganizzato, quale unica forza di polizia ad ordinamento civile, con competenza specifica in materia di tutela ambientale e agroalimentare con la legge 6 febbraio 2004, n. 36 e che la sua specificità è ribadita anche dal decreto del Ministro dell'Interno 28 aprile 2006 di "Riassetto dei comparti di specialità delle Forze di Polizia";
- il rilevante, qualificato e produttivo impegno del Corpo forestale dello Stato, il cui organico conta meno di 8.000 unità effettive a livello nazionale, necessita invece di un incremento attesa la circostanza che vede il numero dei professionisti addetti alla sicurezza ambientale e del territorio in molti Paesi europei, ben superiore a quello italiano;
- dagli studi effettuati è stato ampiamente documentato che l'assorbimento in altre forze di polizia del Corpo forestale dello Stato non solo non comporta apprezzabili risparmi nella spesa pubblica, anzi occorrerebbe prevedere risorse finanziarie aggiuntive da destinare all'adeguamento delle dotazioni strumentali

e tecniche e del vestiario da fornire al personale, ma si risolve in un minor livello di tutela degli ambienti naturali, dell'agricoltura e del territorio con conseguenti costi economici a cui oggi il Paese non può fare fronte;

- il Corpo forestale dello Stato, in particolar modo nelle zone rurali, montane e svantaggiate e nelle aree protette, svolge di fatto un ruolo di sapiente armonizzazione nel rapporto cittadino/ambiente/agricoltura attraverso una continua azione di prossimità garantendo un efficace presidio di legalità per la sicurezza ambientale, agroalimentare e la tutela del territorio rurale e montano;
- appare assolutamente necessario evitare l'assorbimento in altre forze di polizia del Corpo forestale dello Stato, disperdendone i compiti, ai fini del mantenimento degli attuali livelli di sicurezza e di presidio del territorio contro le manomissioni ambientali, il dissesto idrogeologico ed i reati agroalimentari;

Per quanto sopra espresso, nello spirito del mantenimento e del rafforzamento di ogni forma di collaborazione tra le amministrazioni centrali e locali dello Stato finalizzate a perseguire efficienza, efficacia ed economicità nell'azione pubblica, nell'esclusivo interesse del Paese e dei Cittadini, questo Consiglio Comunale

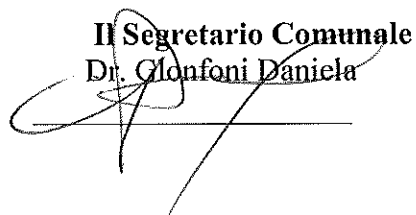
DELIBERA

di chiedere al Presidente del Consiglio ed ai Ministri pro tempore della Repubblica di scongiurare l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato in altre forze di polizia, bensì che lo stesso, in un ottica di razionalizzazione delle funzioni, venga rafforzato in termini di organico e di competenze specialistiche, affinché si configuri sempre più nettamente quale organo nazionale specializzato nella tutela e nella salvaguardia dell'ambiente, del territorio, delle foreste, del patrimonio agroalimentare e della biodiversità, a servizio di questa Comunità locale e dell'intero Paese.

;

Letto, approvato e sottoscritto


Il Presidente
Marcello ACCORDINO


Il Segretario Comunale
Dr. Glonfoni Daniela

Reg.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI
CAPI GRUPPO**

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al _____ ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N.del.....ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela
